



3^a Conferenza
regionale per
**l'inclusione
lavorativa**
delle persone
con disabilità

L'inclusione lavorativa delle persone con disabilità: i dati principali 2013-2017

Paola Cicognani

Direttrice Agenzia Regionale per il Lavoro
Emilia-Romagna

Bologna, 18 giugno 2018



.....cosa è successo dopo la 2^a Conferenza di Forlì?

Il nuovo contesto normativo

Il nuovo contesto normativo



- Il **decreto legislativo n. 150/2015** dispone che l'indirizzo politico "in materia di politiche attive per il lavoro" costituisce oggetto di una competenza congiunta del Ministero del Lavoro e delle Regioni
- la **Regione Emilia-Romagna nel 2015 ha attuato la riforma del sistema regionale** dei servizi per il lavoro e ha istituito l'**Agenzia Regionale per il Lavoro** (L.R. 30 luglio 2015 n. 13)
- Nel **Patto per il lavoro** del 2015 si è prevista la strutturazione della Rete attiva del lavoro composta da servizi pubblici e privati accreditati (37 centri per l'impiego, 9 Uffici di collocamento mirato, 76 soggetti privati accreditati)
- **Nel corso del 2016 l'Agenzia ha proceduto** a omogeneizzare le procedure e le prestazioni su tutto il territorio regionale per garantire a tutti lo stesso livello e qualità del servizio regionale



Il contesto occupazionale

Il contesto occupazionale



		Italia	Emilia-Romagna
Tasso di disoccupazione	Media 2013	12,1%	8,4%
	Media 2017	11,2%	6,5%
Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni)	Media 2013	40,0%	33,6%
	Media 2017	34,7%	21,3%
Tasso di occupazione (15-64 anni)	Media 2013	55,5%	66,2%
	Media 2017	58,0%	68,6%



La popolazione di riferimento: gli esenti dal pagamento del ticket sanitario

La popolazione in età lavorativa con esenzione ticket sanitario per disabilità (15-64 anni)



		% sul totale della popolazione regionale di riferimento	
		2017	2012
Uomini	47.176	3,3%	3,5%
Donne	38.511	2,7%	3,3%
Totale	85.687	3,0%	3,3%

- la popolazione nella classe 15-64 anni è il 40% del totale della popolazione regionale con esenzione del ticket sanitario
- Le donne presentano quote percentuali inferiori rispetto agli uomini
- Sono stati utilizzati dati di origine amministrativa in mancanza di fonti informative nazionali aggiornate



La scuola: alunni e insegnanti di sostegno

L'inclusione nel sistema scolastico



Alunni inseriti nel sistema scolastico

	a/s 2017/2018	a/s 2010/2011
Totale	16.544	13.254
% sul totale	3%	2,3%

Insegnanti di sostegno

	a/s 2017/2018	a/s 2010/2011
Totale	8.663	6.181
rapporto alunni per insegnante	1,9	2

- Aumentano sia gli alunni certificati (+25%) sia gli insegnanti di sostegno (+40%)
- Migliora il rapporto numero di alunni per insegnante di sostegno (pari a 1,9 nell'ultimo anno)



Formazione, orientamento e accompagnamento al lavoro

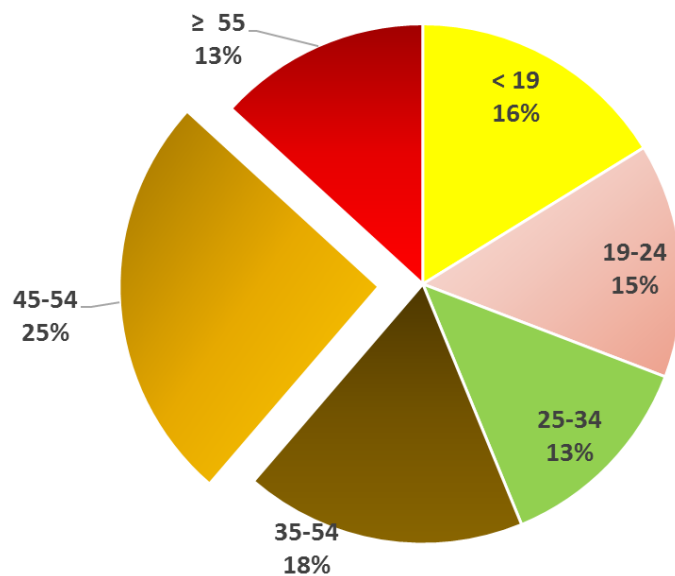


- **20.685 partecipanti alle attività**
- **18.433 persone (teste) coinvolte**

Formazione, orientamento e accompagnamento al lavoro



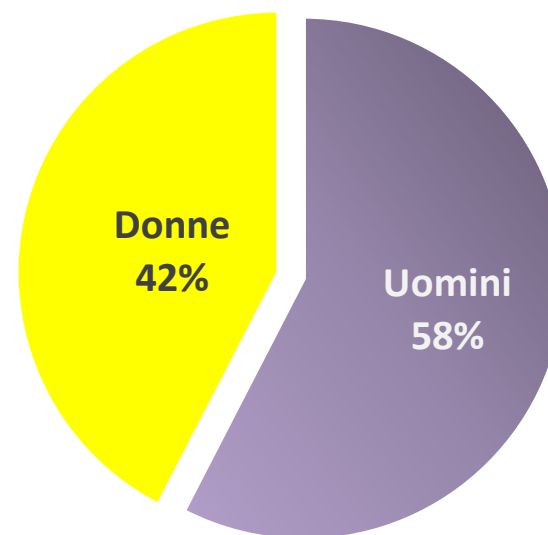
Partecipanti per classi di età



Più uomini che donne

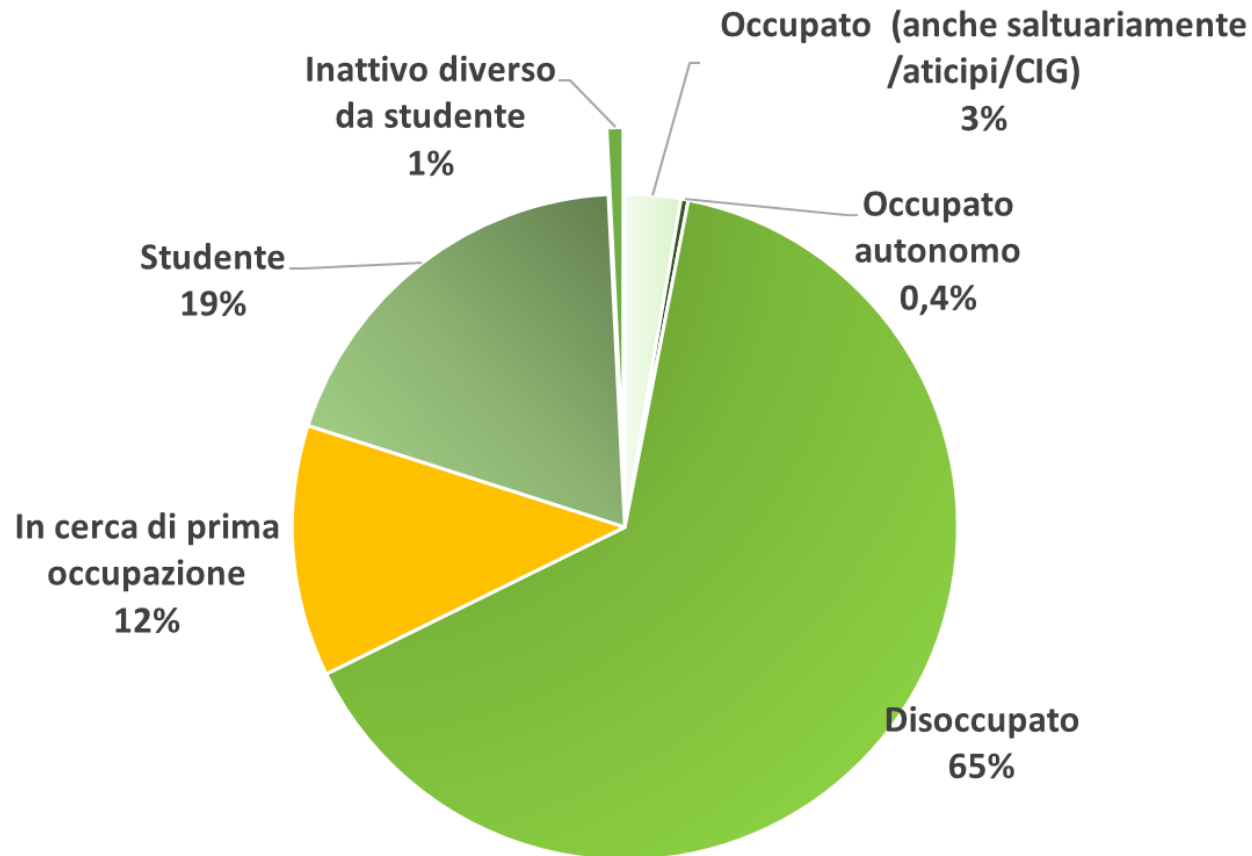
45-54 anni la classe più rappresentata
Ma aumentano i giovani **dal 5,3%**
del 2007-2012 **al 16%** di adesso

Partecipanti per genere



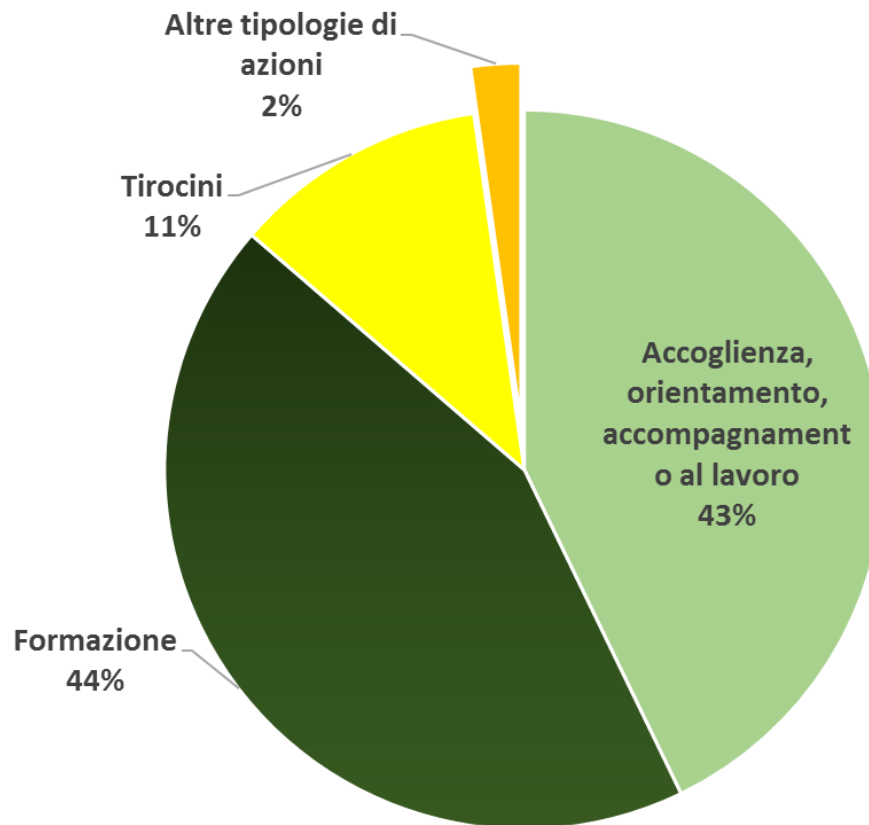


Partecipanti per condizione occupazionale





Partecipanti per tipologia di azioni



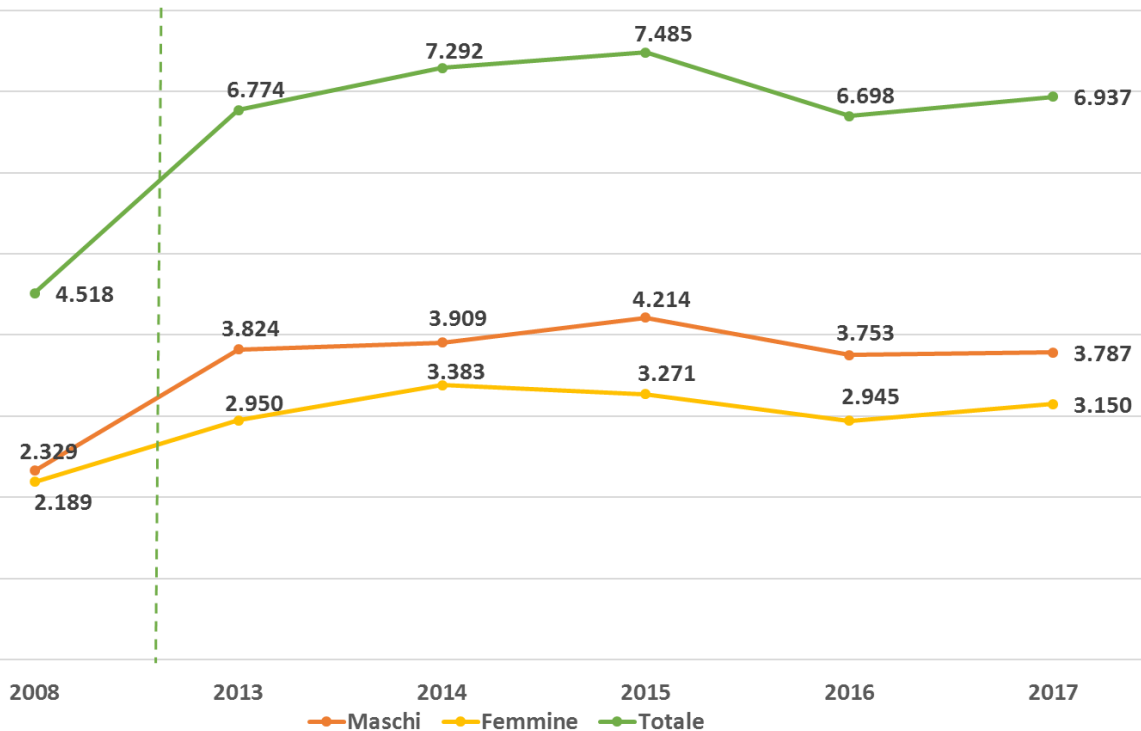


L'applicazione della L.68/99 e dell'art. 22 della L.R. 17/05 per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità

Iscritti al collocamento mirato



Iscritti ai collocamenti mirato per genere
Dati di flusso per gli anni 2008 e dal 2013 al 2017



6.937 iscritti nel 2017
+54% rispetto al 2008

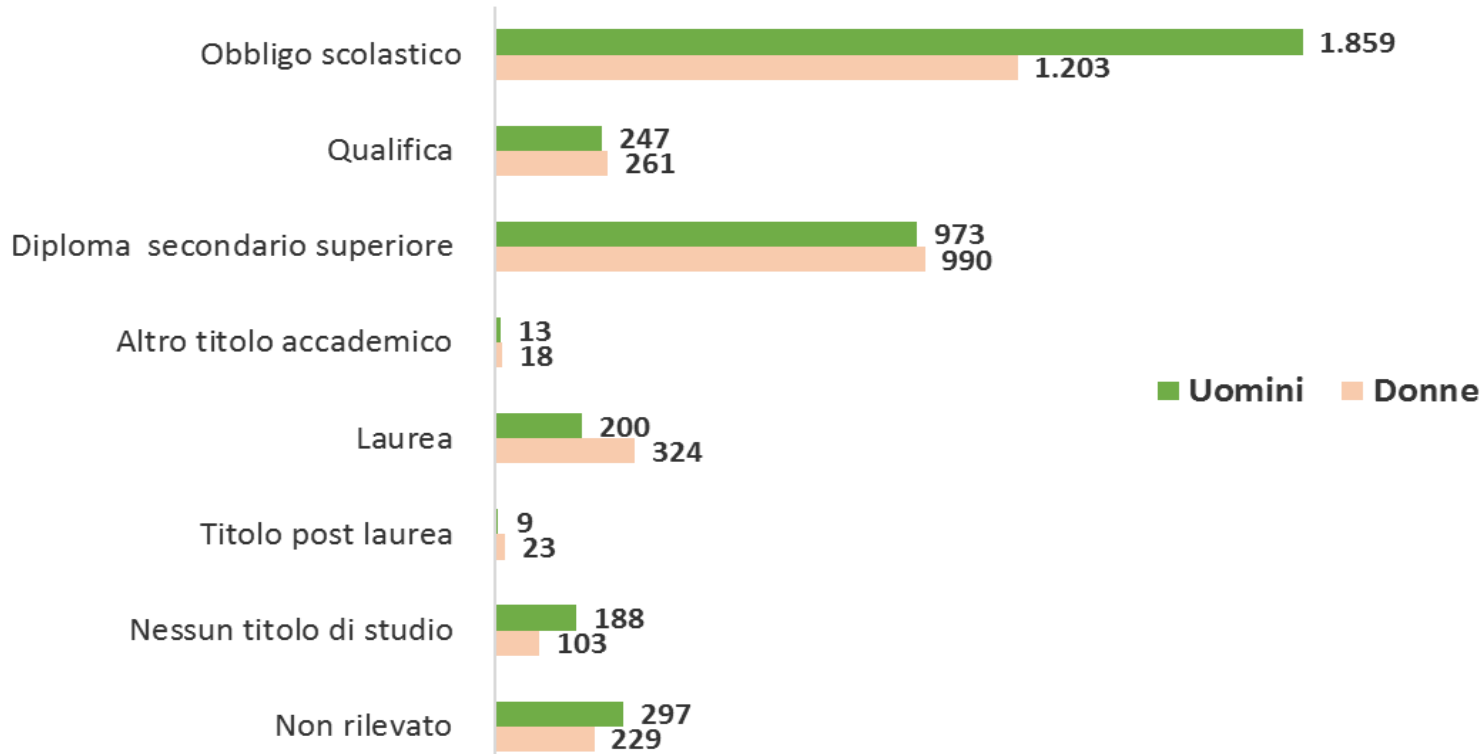
Sono cambiati i comportamenti delle persone. Negli anni della crisi economica i cittadini con disabilità più lievi si iscrivono, oltre che al collocamento ordinario, anche al mirato per migliorare le chances di inserimento professionale

- Più uomini che donne in tutte le classi di età
- Cresce l'utenza con più di 44 anni e i giovani

Iscritti al collocamento mirato



**Iscritti al collocamento mirato per titolo di studio e genere
dati di flusso per l'anno 2017**

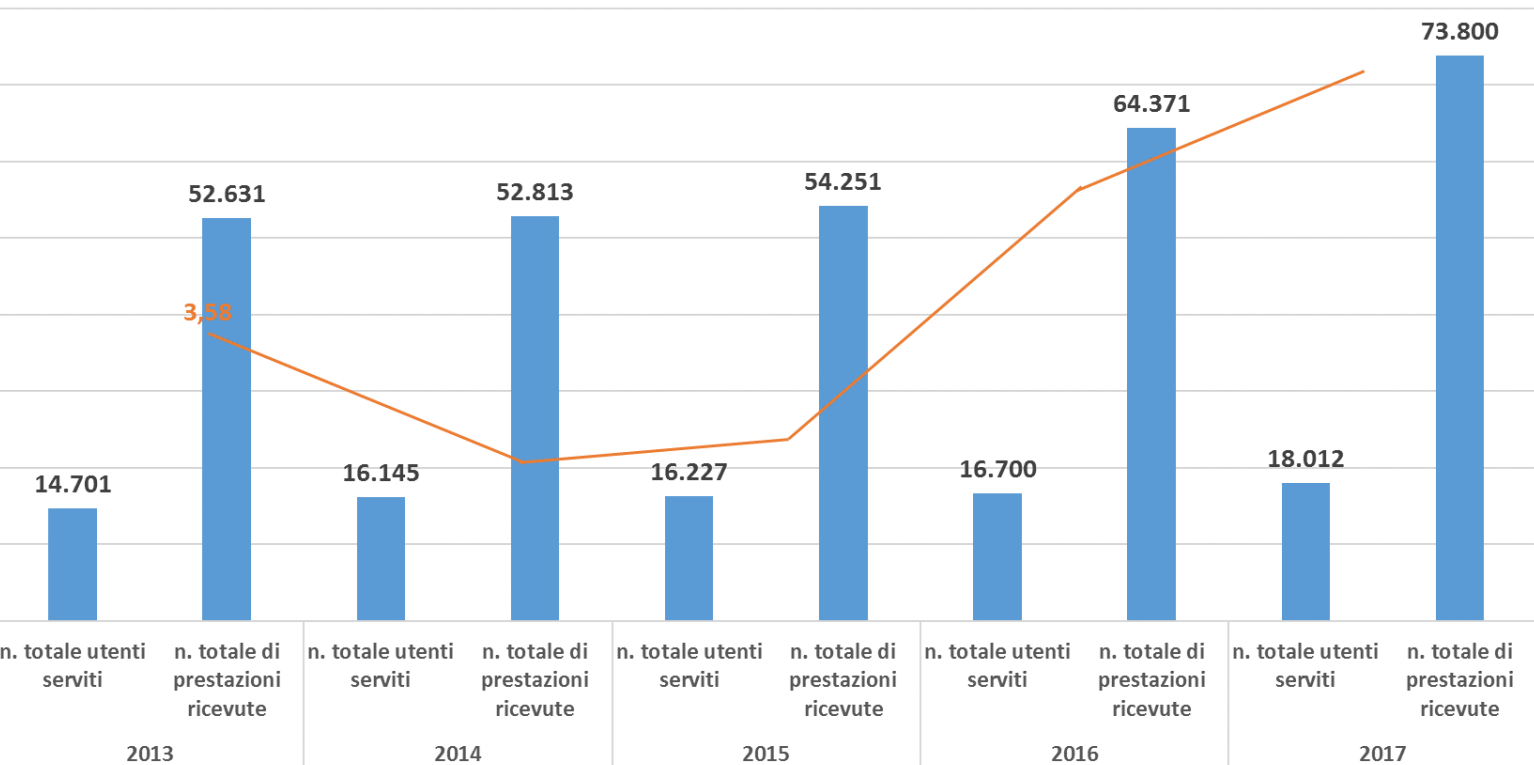


- Prevalgono i titoli di studio della scuola dell'obbligo ma aumentano negli anni quelli più elevati
- Le donne hanno mediamente un titolo di studio più elevato (laurea e diploma)

Utenti del collocamento mirato e prestazioni erogate



Utenti serviti, prestazioni erogate e media regionale delle prestazioni per utente
periodo 2013-2017



Aumentano in modo significativo gli utenti serviti dal collocamento mirato (+ 42% nel 2017 rispetto al 2008 e +23% dal 2013) e le prestazioni erogate (+135% dal 2008 e +40% dal 2013)

Il Collocamento mirato è oggetto in modo esclusivo dell'intervento pubblico. Le nuove politiche regionali puntano su una maggiore personalizzazione dell'intervento con l'offerta di un pacchetto di servizi definiti sulla base del profilo e delle esigenze della persona



...i numeri

tra il 2013 e il 2017

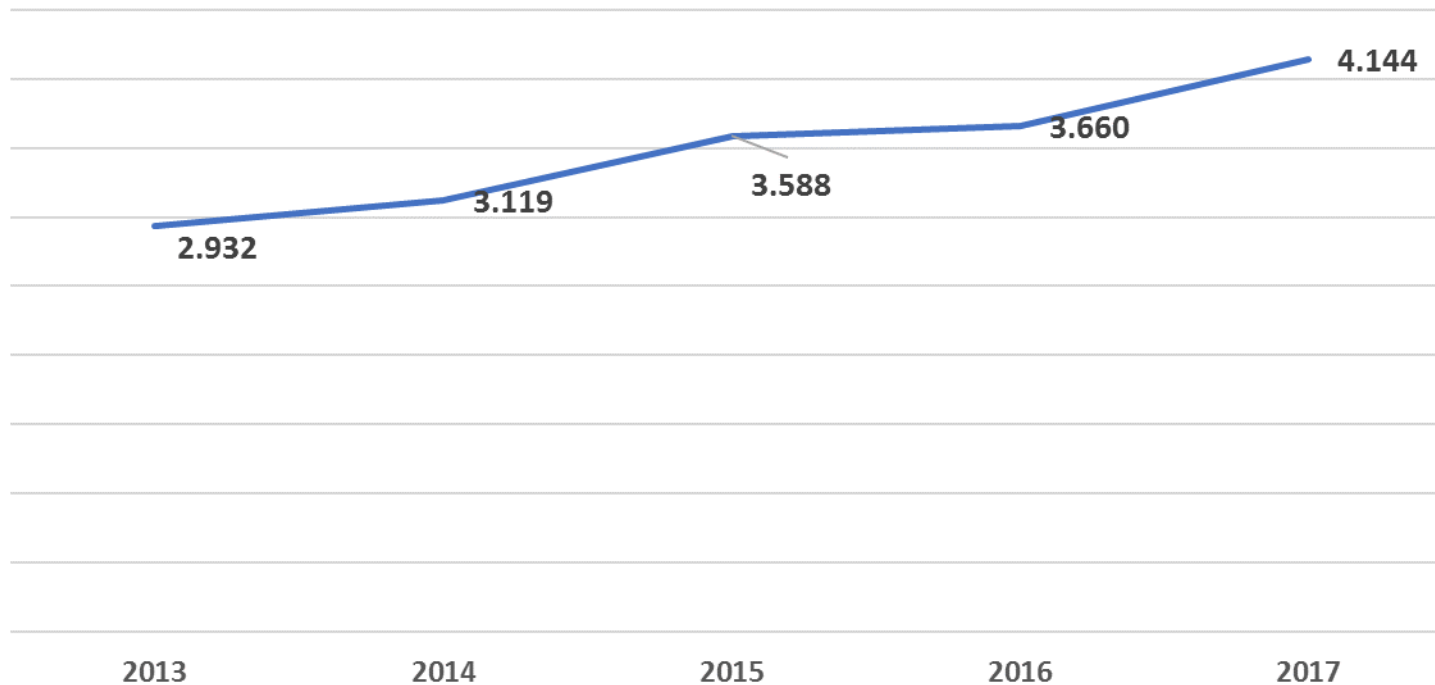
Personne avviate al lavoro		15.323
Uomini	8.430	
Donne	6.893	
	<i>13.641</i>	<i>Avviate una sola volta</i>
	<i>1.380</i>	<i>due volte</i>
	<i>302</i>	<i>più di due volte</i>
Avviamenti totali		17.443

Il 90% delle persone è stata avviata una volta sola

Avviamenti al lavoro



Avviamenti per anno periodo
2013-2017

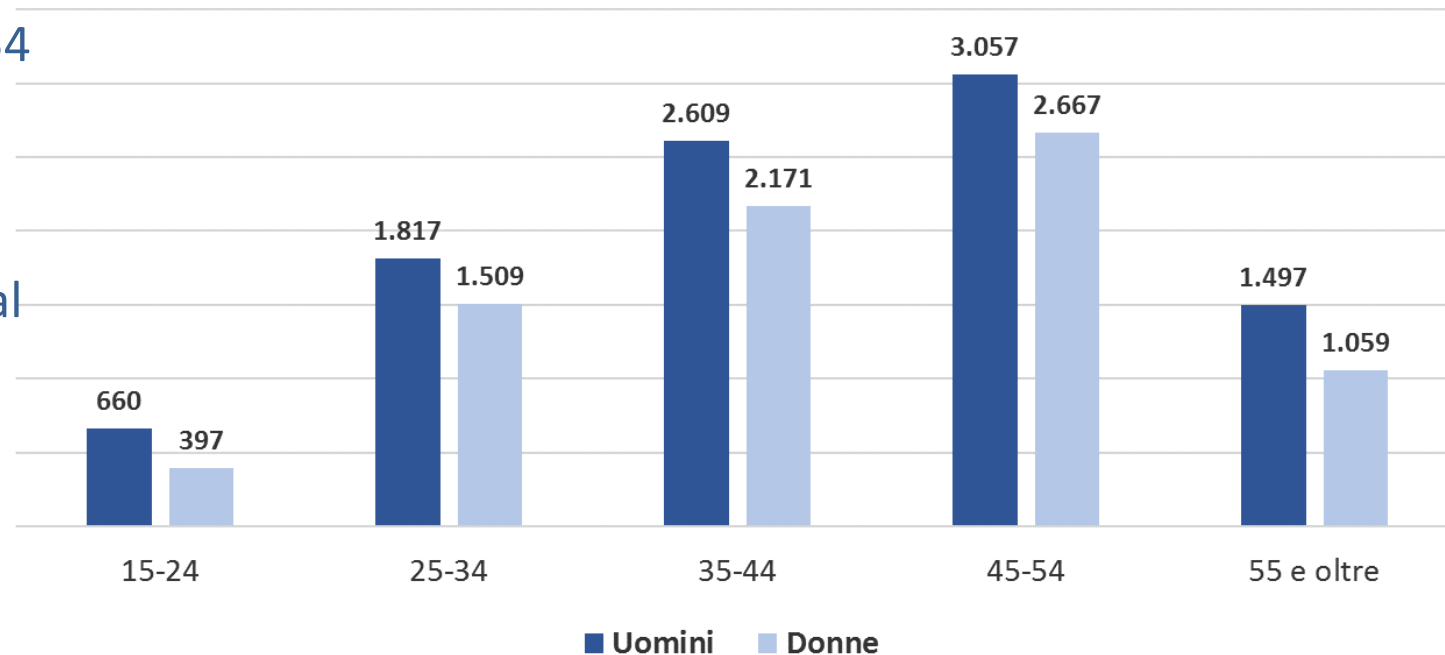


In media si hanno 3.500 avviamenti all'anno e si torna così ai livelli pre-crisi del periodo 2000-2006, dopo la riduzione a 2.750 avviamenti medi annui del periodo 2007-2012



Avviamenti al lavoro per classi di età e genere periodo 2013-2017

- Più numerosa la fascia di età 45-54 anni (33% del totale)
- Aumentano i giovani rispetto al periodo 2008-2012 (+44%)



Uomini più numerosi in tutte le fasce di età anche se percentualmente le donne avviate aumentano di più degli uomini rispetto al periodo 2008-2012 (+6%)

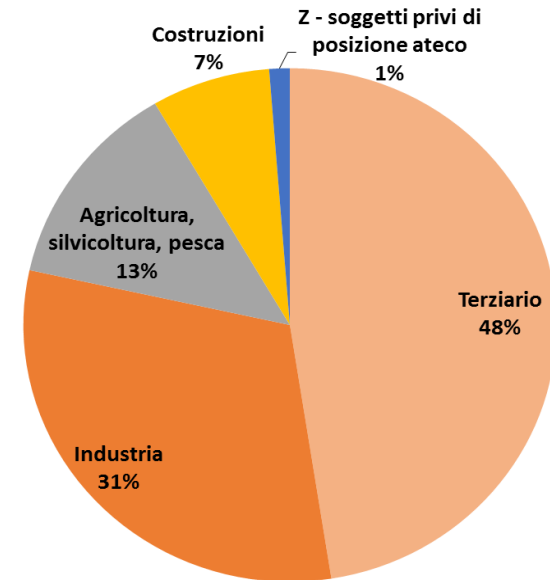
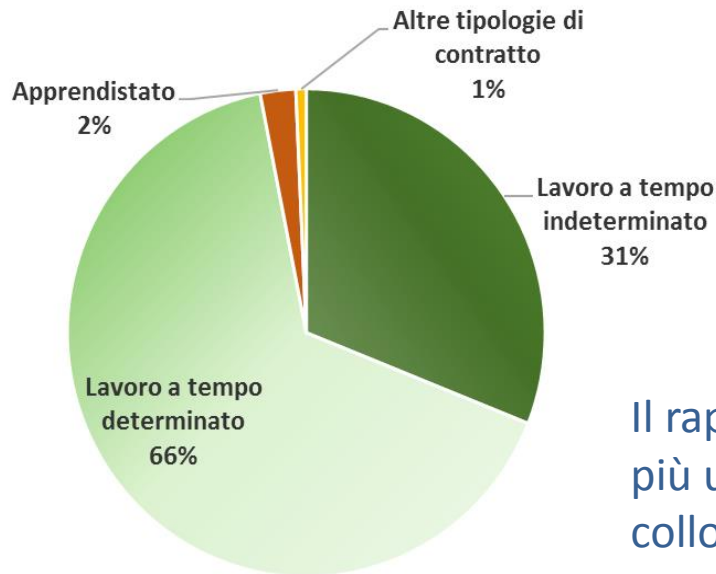
Avviamenti al lavoro



Il terziario avvia in assoluto più persone, tuttavia l'incidenza relativa è maggiore nell'industria rispetto all'intera base occupazionale regionale, in quanto vi sono imprese di maggiori dimensioni

Avviamenti al lavoro tramite collocamento mirato per settore di attività economica - periodo 2013-2017

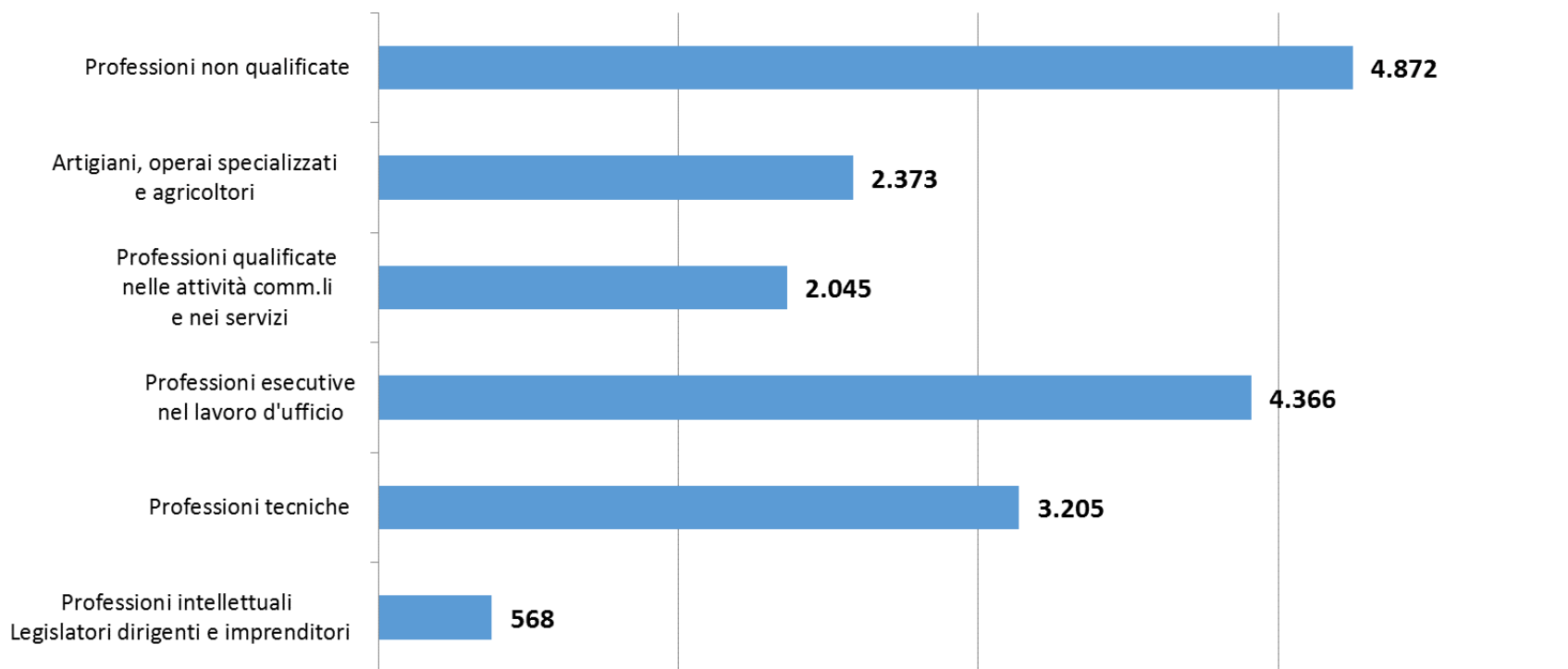
Avviamenti al lavoro tramite collocamento mirato per tipologia contrattuale periodo 2013-2017



Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è molto più utilizzato per gli avviamenti tramite collocamento mirato che nel complesso del mercato del lavoro : 31% rispetto all'11,7%



Avviamenti al lavoro per grandi gruppi professionali periodo 2013-2017



Massiccio ma non prevalente il numero di avviamenti per le figure non qualificate (28% del totale). Importante infatti la presenza di figure tecniche e qualificate che sommate rappresentano la categoria più numerosa (47%)

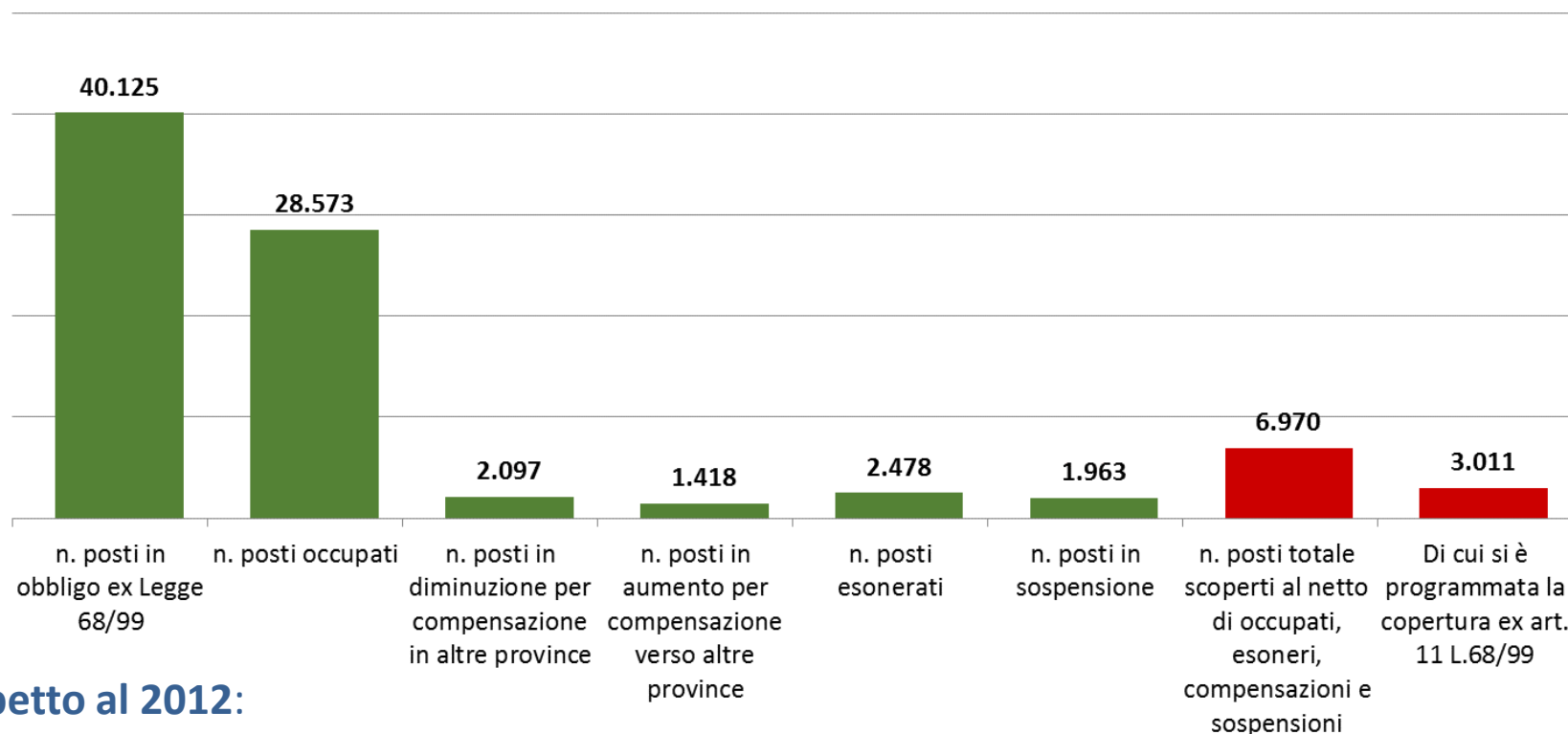


Persone con disabilità prive di lavoro nel 2015 in Emilia-Romagna che hanno avuto accesso ai servizi del CM nei 2 anni precedenti	27.402
<i>di cui inserite in azienda</i>	12.805
con almeno 1 tirocinio	1.498
con almeno un contratto di lavoro	11.882
<i>di cui con almeno un contratto a tempo indeterminato</i>	3.244
durata media dei tirocini per persona	362 gg
durata media dei contratti di lavoro per persona	438 gg
<i>di cui con contratto di lavoro o tirocinio ancora aperto al 31/12/2017</i>	6.399

Il 47% delle persone con disabilità prive di lavoro nel 2015, utenti dei servizi di collocamento mirato, è stato inserito in azienda almeno una volta, con contratto di lavoro dipendente (43,3%) e/o con tirocinio (5,7%). A fine 2017 in 6.399 sono ancora nelle aziende. I giovani con meno di 34 anni hanno avuto più opportunità della media: il 54% ha stipulato un contratto di lavoro



Lo stato del collocamento mirato al 31 dicembre 2017

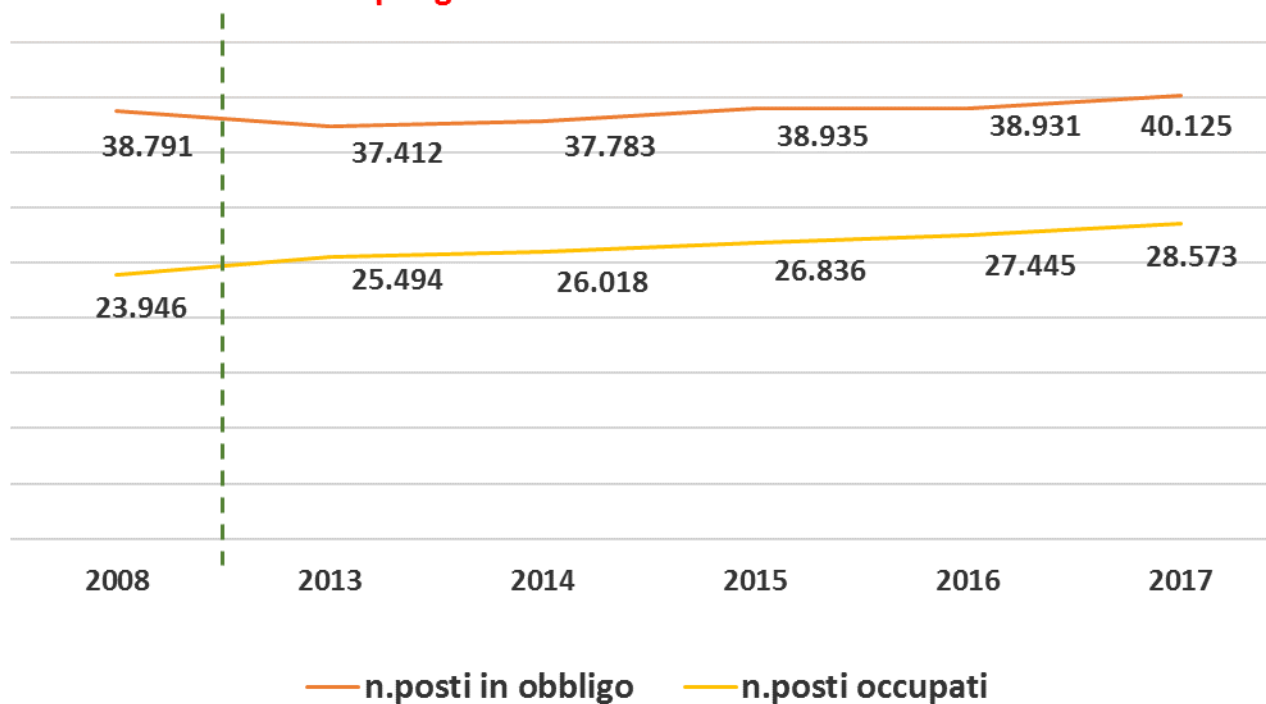


Rispetto al 2012:

- Aumentano i posti in obbligo (+3%). I 40.125 posti complessivi rappresentano il 2,6% dell'intero bacino occupazionale con contratto dipendente della regione
- Aumentano i posti occupati (+ 13%)
- Diminuiscono le scoperture senza alcun programma (-28,4%). Nel 2017 sono 3.959 posti (9,9% del totale, erano l'11% nel 2013 e il 20% nel 2008)



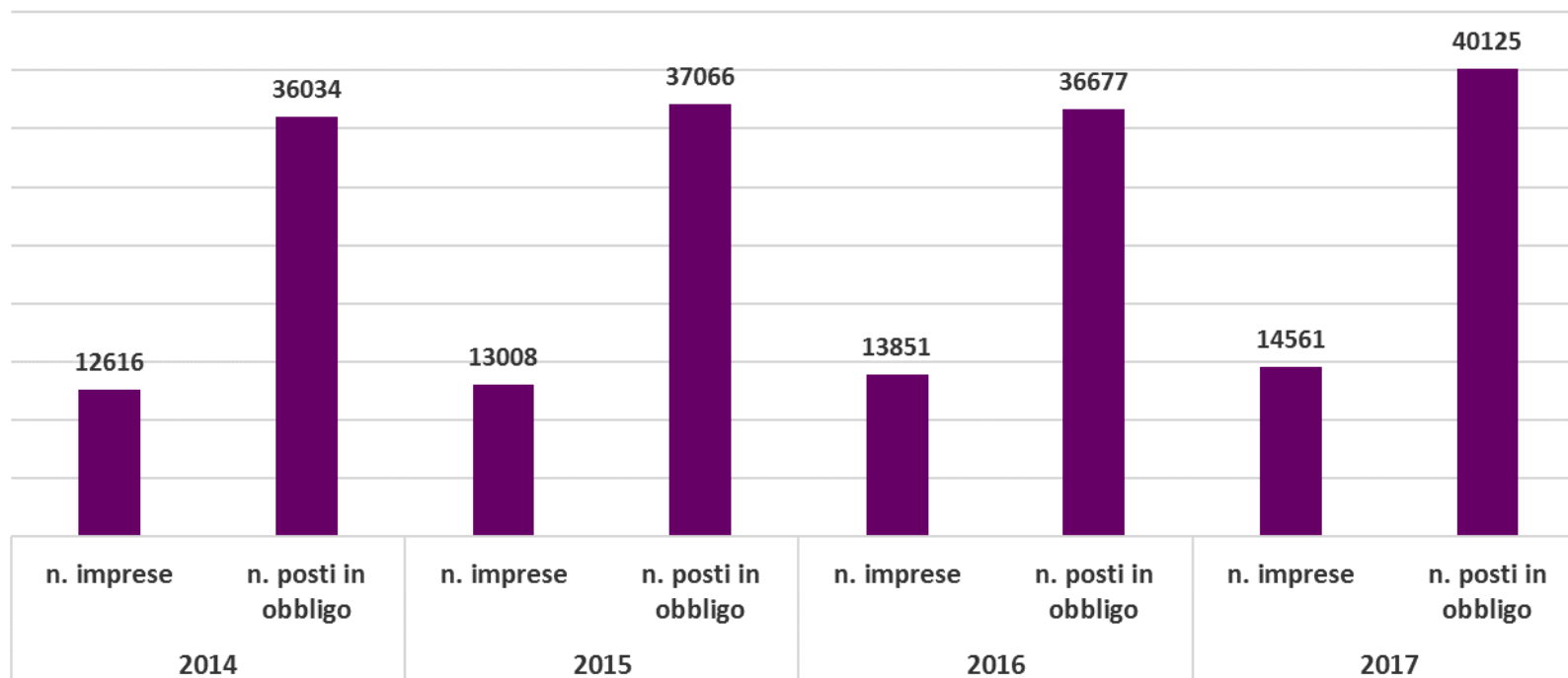
**Posti in obbligo e numero di posti occupati
per gli anni 2008 e dal 2013 al 2017**



Anche negli anni della crisi economica i posti occupati aumentano costantemente



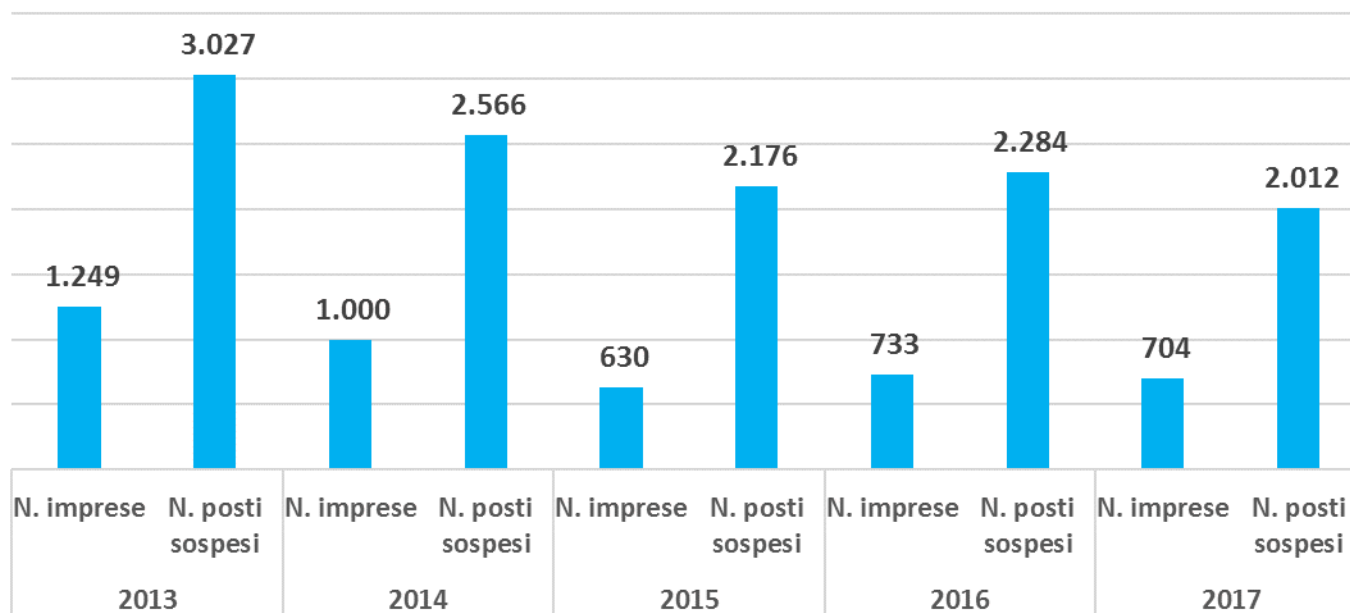
Imprese soggette all'obbligo di assunzione e posti in obbligo periodo 2014-2017



- Aumentano le imprese soggette all'obbligo (+15%) anche grazie alla nuova normativa che prevede i posti di riserva nelle aziende di 15 dipendenti e oltre
- Aumentano i posti in obbligo (+11%) in numero percentuale minore in quanto si abbassa il livello dimensionale medio delle aziende



Imprese sospese dall'obbligo di assunzione e posti sospesi periodo 2013-2017

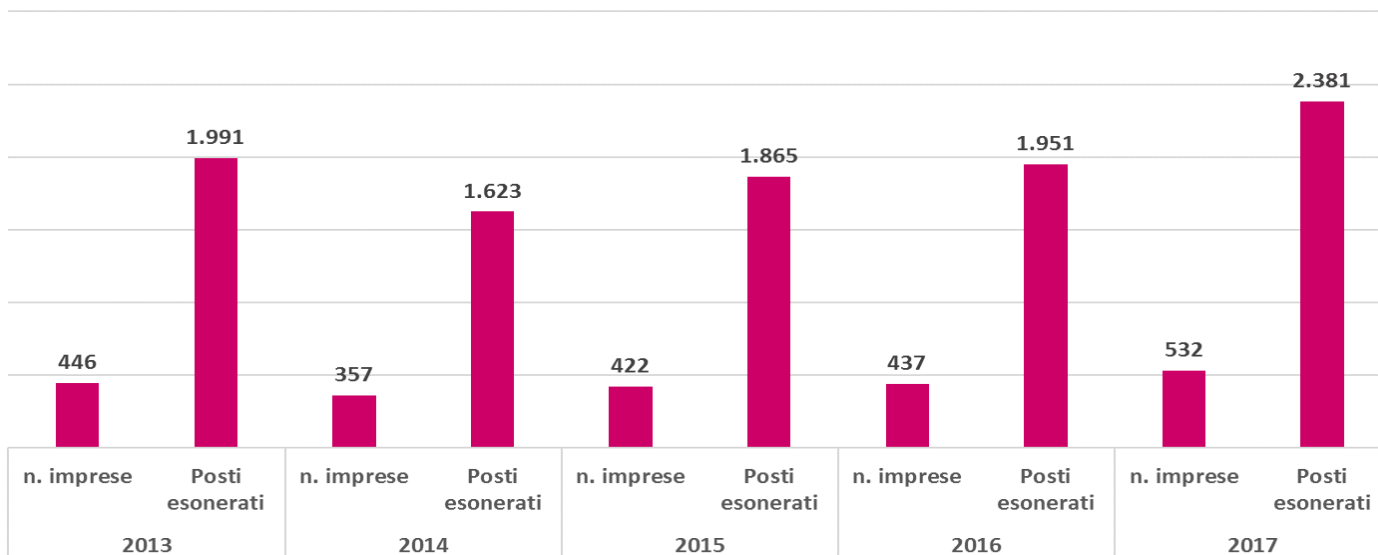


Diminuiscono le imprese sospese dall'obbligo (-44%) e diminuiscono i posti sospesi (-35%) grazie alla ripresa economica

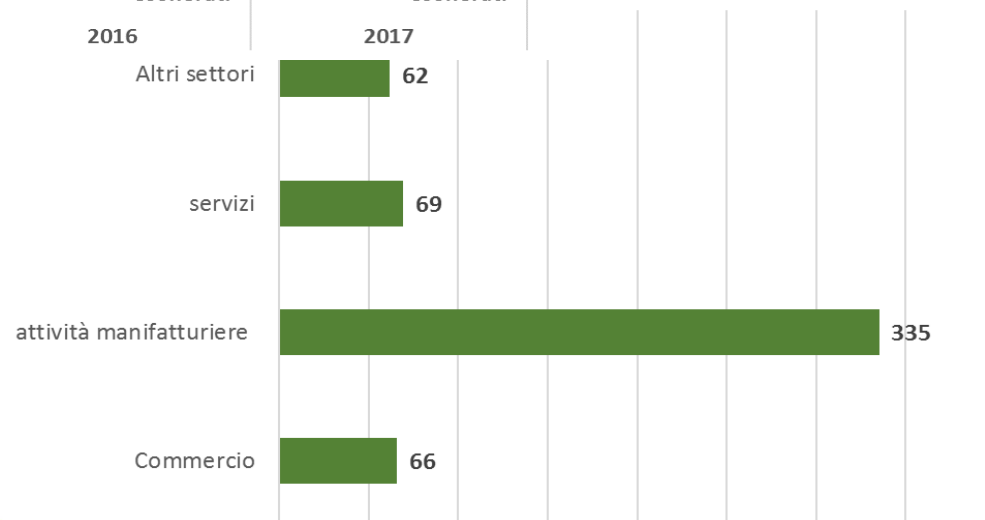
Le imprese



**Imprese esonerate dall'obbligo e posti esonerati
periodo 2013-2017**



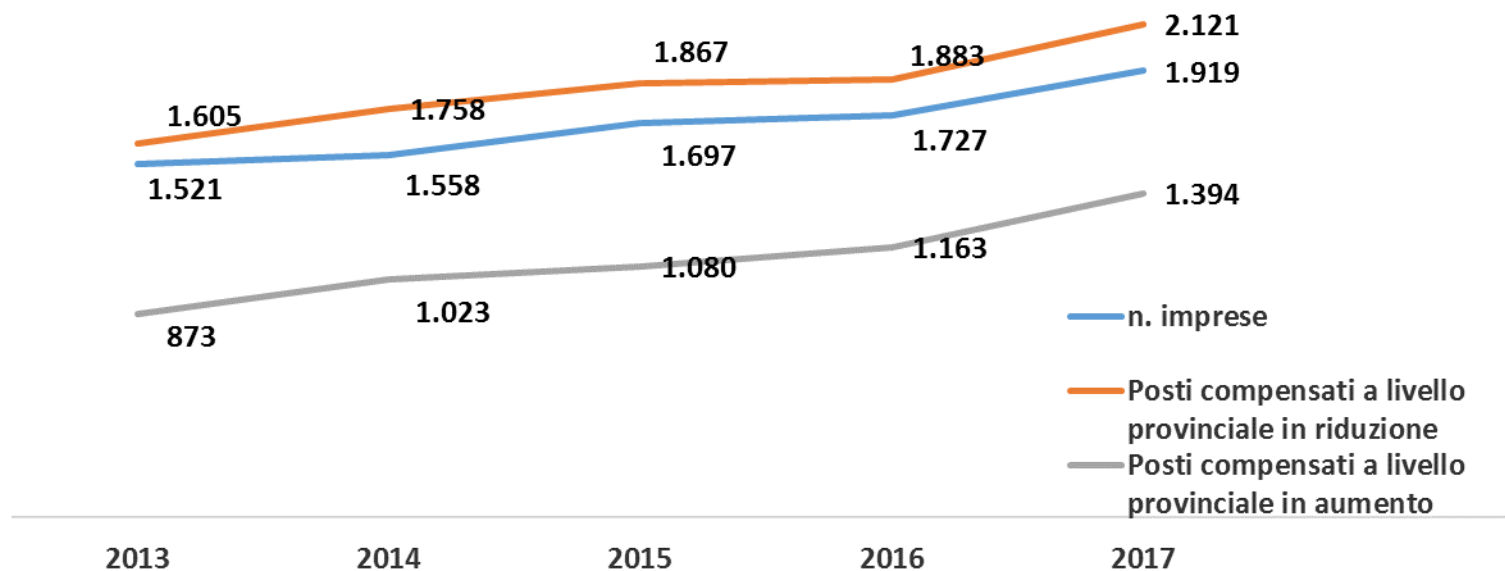
**Imprese esonerate dall'obbligo
per settore merceologico anno 2017**



Aumentano le imprese esonerate e i posti esonerati anche perché a trainare la ripresa è l'impresa manifatturiera ed in particolare metalmeccanica dove per le condizioni di lavoro si registrano più esonerati



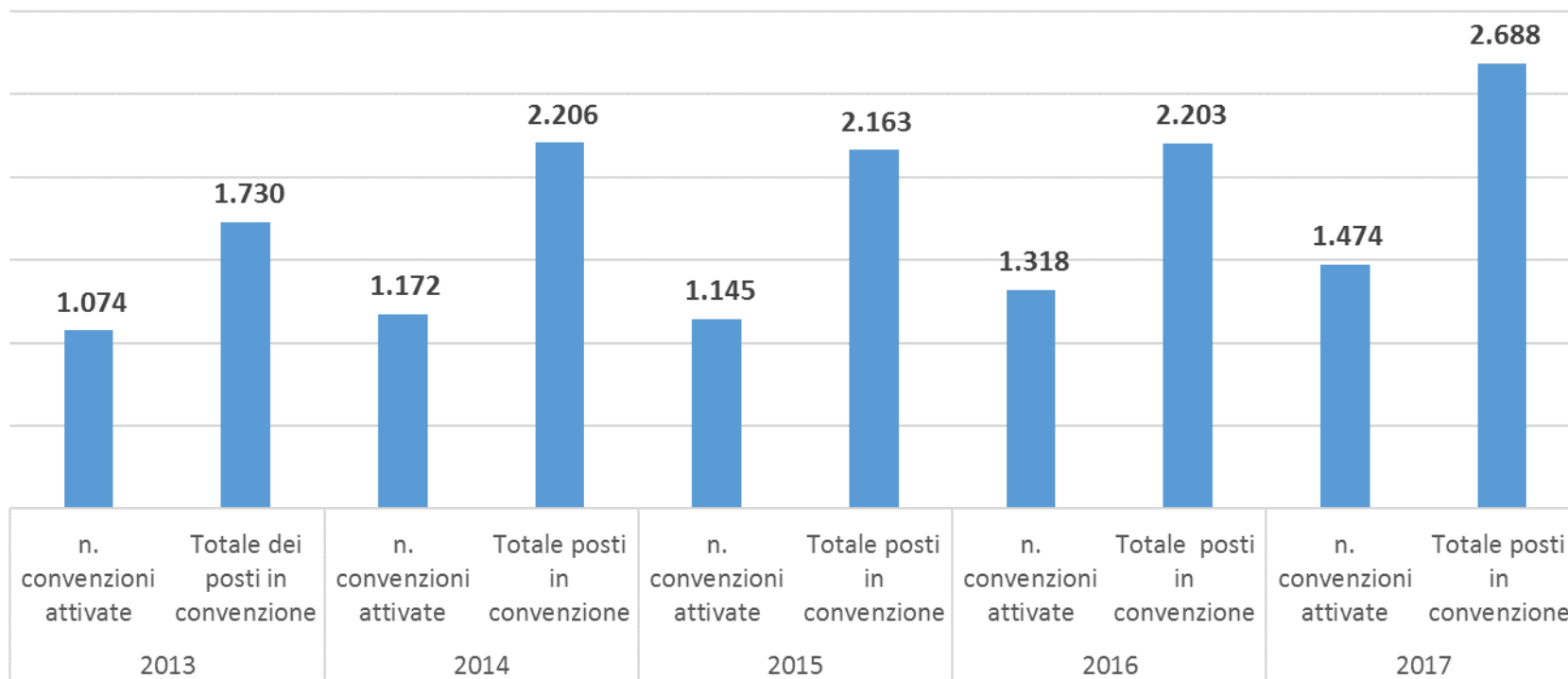
Imprese che usufruiscono della compensazione territoriale e posti compensati al 31 dicembre di ogni anno - periodo 2013-2017



- Aumentano le imprese che usufruiscono di compensazioni territoriali segno della dinamicità del mercato che vede molte imprese regionali fare acquisizioni in altre regioni/province o nuove imprese che si localizzano nel territorio regionale.
- Nel 2017 si perdono circa 700 posti a vantaggio di altre regioni



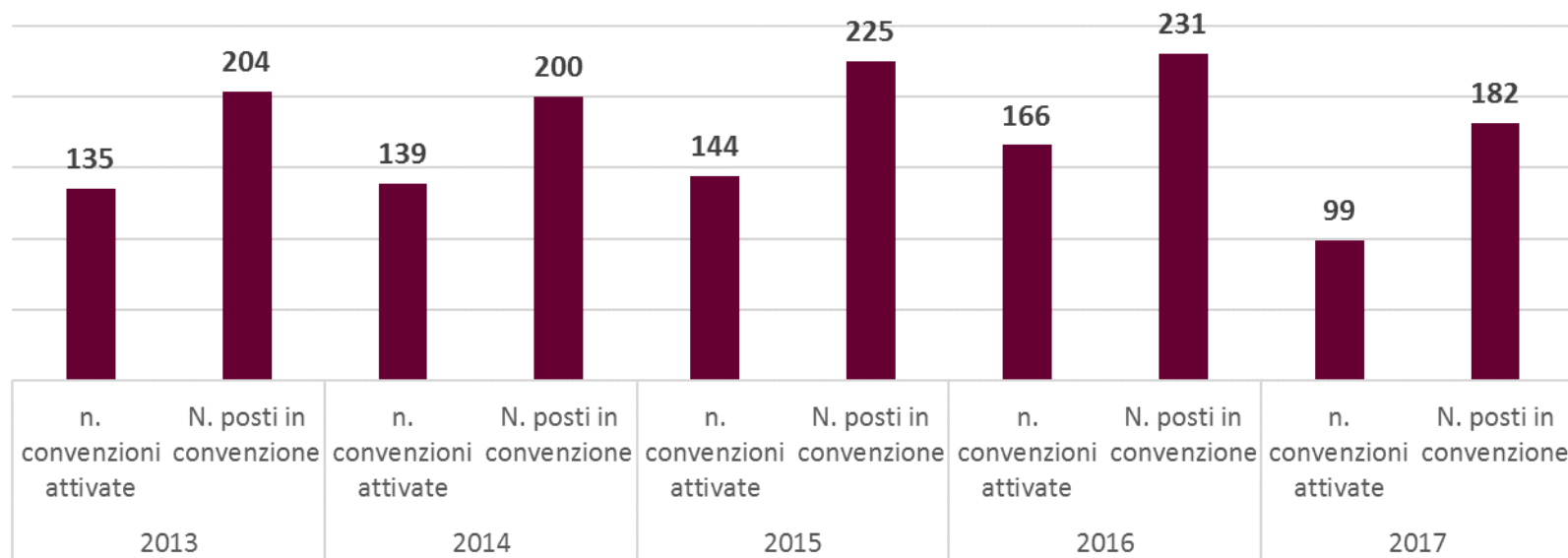
Convenzioni attivate nell'anno ai sensi dell'art.11 L.68/99 (imprese in obbligo)



- Lo strumento della convenzione è utilizzato da un numero crescente di imprese negli anni 2013-2017 con un aumento dei posti in convenzione
- Nel 2008 le imprese che avevano stipulato convenzioni erano 1.130 (+30% nel 2017) con un totale di 2.120 posti in convenzione (+27% nel 2017)



Convenzioni attivate ai sensi dell'art. 22 della L.R. n.17/05 nell'anno 2017



- Aumentano le convenzioni stipulate ai sensi dell'art.22 della L.R. 17/05 dal 2013
- La flessione del 2017 è da attribuire alla centralizzazione delle competenze a livello regionale che ha comportato un momentaneo rallentamento nella sottoscrizione delle nuove convenzioni
- È uno strumento sempre più utilizzato dal sistema economico (nel 2008 erano 31 le convenzioni attivate con 44 posti)



I tirocini




Il presente monitoraggio è stato realizzato in relazione al biennio 2016-2017 e riguarda soltanto i tirocini di tipo C e D che coinvolgono persone con disabilità.

Si ricorda che:

- **i tirocini di tipologia C - di orientamento e formazione o di inserimento/reinserimento per persone con disabilità e in condizione di svantaggio**, regolati con la L.R. 17/2005 e ss.mm. sono dedicati, oltre al target della disabilità, anche ai soggetti svantaggiati (legge 381/1991, art. 4), rifugiati e richiedenti asilo e/o protezione internazionale.
- **i tirocini di tipologia D - di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione**, disciplinati dalla L.R. 14/2015, sono finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone fragili e vulnerabili.





Numero totale di persone avviate in tirocinio

Tirocinanti con disabilità 	2016	2017
		3.067

Numero totale di avviamenti in tirocinio

Tirocini attivati con persone con disabilità	2016	2017
		3.297

Avviamenti in tirocinio nelle imprese

	2016	2017
	1.570	1.542
SUL TOTALE TIROCINI DI TIPO C E D 	38,6%	42,2%

Dati tirocini - Piattaforma TXTE



Incidenza delle persone con disabilità avviate in tirocinio sul totale delle persone avviate

	2016	2017
Rapporto persone con disabilità avviate in tirocinio /avviati in complesso con tirocinio	11,7%	10,3%

Composizione degli avviamenti per classi di età dei tirocinanti

Classi di età	2016		2017	
	Totale	%	Totale	%
16-19	100	3,0%	109	3,6%
20-24	553	16,8%	555	18,3%
25-29	374	11,3%	398	13,1%
30-34	328	9,9%	310	10,2%
35-39	347	10,5%	283	9,3%
40-44	412	12,5%	370	12,2%
45-49	452	13,7%	399	13,2%
50-54	363	11,0%	325	10,7%
55 e più	368	11,2%	284	9,4%

In relazione all'età dei tirocinanti si nota una **distribuzione bilanciata** nelle varie classi, con un peso di circa 1/3 sia tra i giovani fino a 29 anni sia tra gli over 45enni.

Dati tirocini - Piattaforma TXTE



Persone con disabilità che hanno concluso un tirocinio nel corso del 2016*

	Tirocini di tipo C	Tirocini di tipo D	Totale
Persone con tirocinio concluso	651	457	1.108

Nella successiva analisi relativa agli esiti occupazionali delle persone che registrano la conclusione di un tirocinio (sia che si sia concluso alla scadenza prevista dal progetto formativo sia che sia stato interrotto prima della scadenza prevista), sono stati considerati gli avviamenti successivi alla data di conclusione del tirocinio stesso e, nel caso fossero presenti più avviamenti, è stato considerato quello più recente.

I dati sugli esiti occupazionali sono stati suddivisi secondo la tipologia di tirocinio che era stata attivata poiché, come si può evincere dai numeri di seguito riportati, la stessa può implicare delle sostanziali differenze sulle tipologie di avviamento registrate a seguito della conclusione del tirocinio.

* Tirocinio avviato e concluso nel corso del 2016

ESITI DEI TIROCINI



Persone con disabilità per le quali si registra un avviamento a 6 mesi dalla conclusione del tirocinio*

	Concluso un tirocinio di tipo C	Concluso un tirocinio di tipo D	Totale
Persone per le quali si registra un avviamento entro 6 mesi dalla conclusione del tirocinio	418	216	634
Percentuale sul totale delle persone con tirocinio concluso	64,2%	47,3%	57,2%

Persone con disabilità per le quali si registra un avviamento a 6 mesi dalla conclusione del tirocinio*

	Concluso un tirocinio di tipo C		Concluso un tirocinio di tipo D		Totale	
Persone per le quali si registra un avviamento con contratto di lavoro entro 6 mesi	271	64,8%	46	21,3%	317	50,0%
Persone per le quali si registra un avviamento con tirocinio entro 6 mesi	147	35,2%	170	78,7%	317	50,0%
Persone per le quali si registra un avviamento entro 6 mesi	418	100,0%	216	100,0%	634	100%

* Tirocinio avviato e concluso nel corso del 2016

Dati tirocini - Piattaforma TXTE

ESITI DEI TIROCINI



Persone con disabilità per le quali si registra un avviamento a 12 mesi dalla conclusione del tirocinio*

	Concluso un tirocinio di tipo C	Concluso un tirocinio di tipo D	Totale
Persone per le quali si registra un avviamento entro 12 mesi dalla conclusione del tirocinio	593	405	998
Percentuale sul totale delle persone con tirocinio concluso	91,1%	88,6%	90,1%

Persone con disabilità per le quali si registra un avviamento a 12 mesi dalla conclusione del tirocinio*

	Concluso un tirocinio di tipo C		Concluso un tirocinio di tipo D		Totale	
Persone per le quali si registra un avviamento con contratto di lavoro entro 12 mesi	359	60,5%	64	15,8%	423	42,4%
Persone per le quali si registra un avviamento con tirocinio entro 12 mesi	234	39,5%	341	84,2%	575	57,6%
Persone per le quali si registra un avviamento entro 12 mesi	593	100,0%	405	100,0%	998	100%

* Tirocinio avviato e concluso nel corso del 2016

Dati tirocini - Piattaforma TXTE



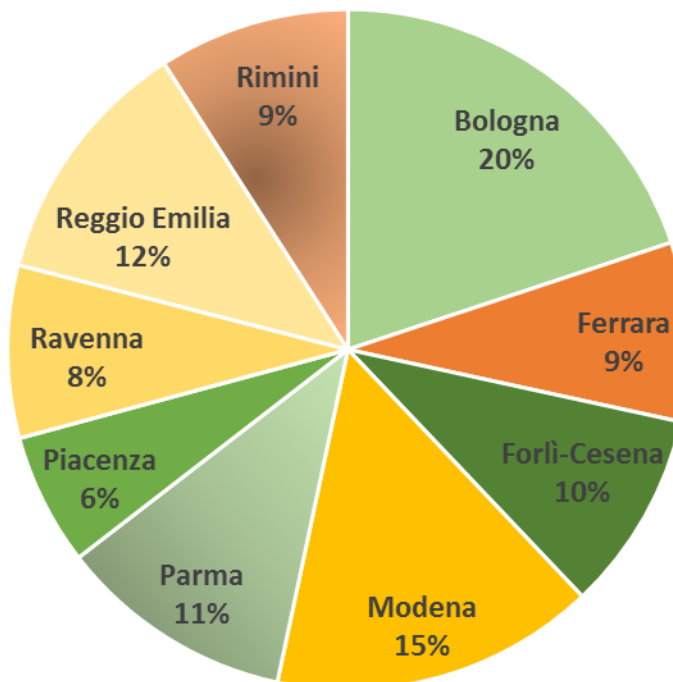
La spesa pubblica

La spesa pubblica: FRD



Risorse del FRD assegnate alle Province dalla Regione Emilia-Romagna per il periodo 2013-2015

- Le risorse complessive assegnate alle province nel periodo 2013-2015 ammontano a 39,3 milioni circa



Bologna	€ 7.827.955
Ferrara	€ 3.345.096
Forlì-Cesena	€ 3.742.886
Modena	€ 6.061.619
Parma	€ 4.403.861
Piacenza	€ 2.468.209
Ravenna	€ 3.226.069
Reggio Emilia	€ 4.684.378
Rimini	€ 3.573.261

La spesa pubblica: FRD

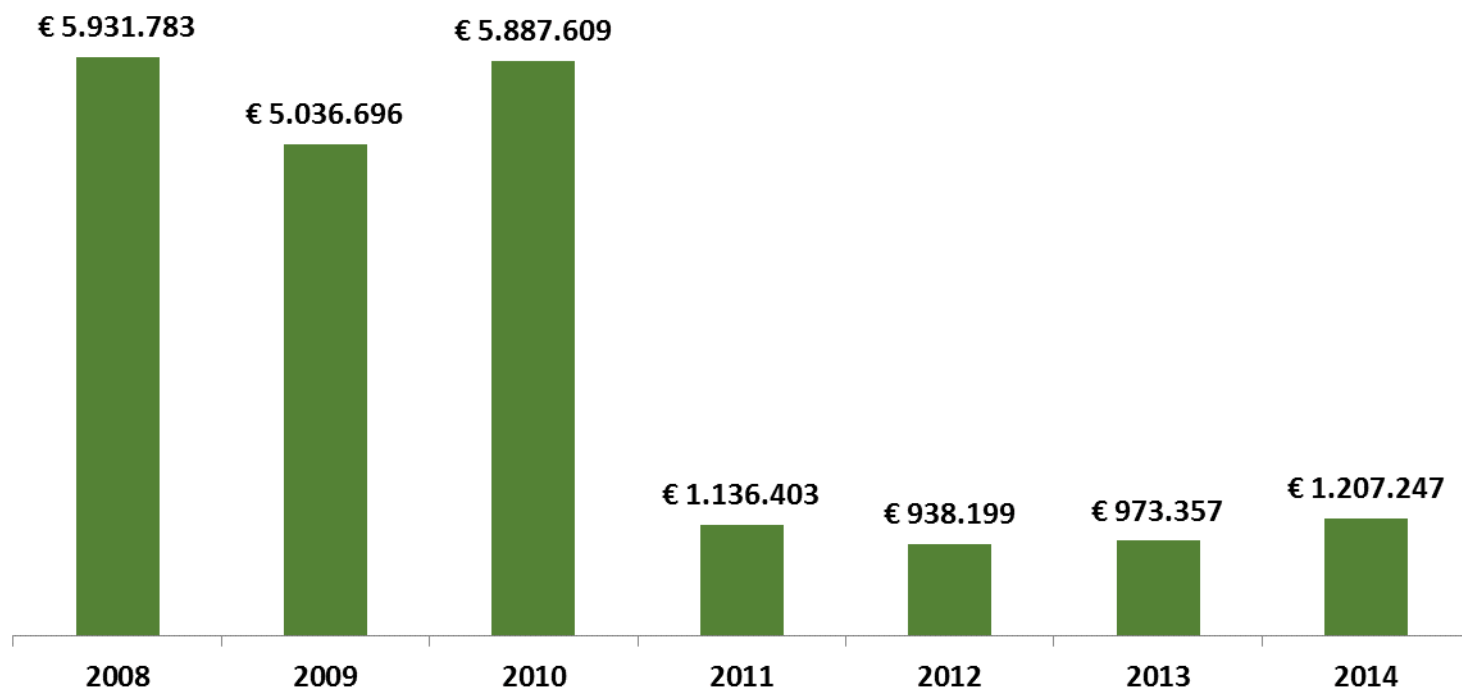


Risorse FRD nuova programmazione periodo 2016-2017					
	Totale numero progetti	totale operazioni avviate	totale operazioni terminate	Totale impegnato	Totale pagato ai soggetti attuatori delle operazioni
Collocamento mirato	18	18	1	€ 15.698.000,78	€ 5.972.227,93
Transizione scuola-lavoro	64	64	25	€ 3.999.442,42	€ 1.981.579,33
Totali	82	82	26	€ 19.697.443,20	€ 7.953.807,26

- Per il biennio 2016-2017 sono stati programmati altri 18 milioni circa per azioni di rafforzamento e qualificazione dei servizi e misure per le persone (adattamento posti di lavoro, incentivi casa-lavoro, ecc.)
- Altri 14,7 milioni sono stati programmati per il 2018



Ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale nel periodo 2008-2014





Grazie a tutti per l'attenzione!

Si ringraziano anche:

gli operatori dell'Agenzia Regionale per il Lavoro

Ervet – Regione Emilia-Romagna

Scs Consulting e l'Istituto per la Ricerca Sociale - IRS

L'Ufficio Scolastico dell'Emilia-Romagna

La DG regionale Cura delle persone, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna